

Il Pastore

Gianna Nannini

Canuto il volto bastone accanto
è lui il pastore di ogni tempo il monte nuovo lo raggiungerà
e indietro non tornerà indietro
le case basse le cose ingiuste il ritmo lento della voce
sapori odori aromi fermati e imbalsamati
indietro i suoi dolori ignoti indietro morte e guerra
indietro il mito della terra indietro il mito della terra
e poi salire in alto dove il silenzio è favola
e liberare l'anima e liberare l'anima e liberare l'anima
lontana l'isola voci gridi togliere tutte le radici
e camminare avanti a lunghi passi falcanti
i boschi oscuri a me davanti e niente più ripensamenti
lasciare tutto quanto per ricominciare il mondo
poi sedersi su una pietra e ripensare a un'esistenza
lontana ormai la sofferenza lontana ormai la prepotenza
ed arrivare in alto dove il silenzio è favola
e liberare l'anima e liberare l'anima e liberare l'anima.....